**Sempre più impianti alimentati da fonti di energia rinnovabile**

**ANCHE LA NEVE DIVENTA SOSTENIBILE**

**Le Funivie di Pinzolo puntano alla neutralità carbonica. Insieme agli impianti di San Martino sono società certificate Si Rating per la sostenibilità ambientale, sociale e governance**

Nelle skiarea del Trentino gli sciatori hanno a disposizione un parco impianti **tra i più moderni e sicuri dell’arco alpino**. Telecabine con gondole da 8 a 16 posti, seggiovie quadriposto ed esaposto ad agganciamento automatico con cupole protettive e sedute riscaldate, funivie e telecabine di ultima generazione come le Funifor e le D-Line che consentono maggiore velocità, più sicurezza e comfort, ma anche riduzione della rumorosità e dei costi di gestione.

La gran parte delle skiarea del Trentino sono inoltre fortemente impegnate a migliorare l’efficienza e la sostenibilità energetica degli impianti di innevamento programmato attraverso il loro periodico rinnovamento, ma anche ad acquisire autonomia dal punto di vista delle risorse idriche attraverso la realizzazione di **bacini di accumulo** per svincolarsi dalle conseguenze dei cambiamenti climatici. L’obiettivo è disporre della quantità necessaria d’acqua per innevare, in poche notti e ottimizzando i costi, la gran parte delle piste di una skiarea non appena si verificano le migliori condizioni di temperature e umidità.

**Funivie Pinzolo Spa** muove un nuovo, decisivo passo nel suo percorso di sostenibilità. Dopo la certificazione ambientale ottenuta per la prima volta nel 2004 e rinnovata fino al 2025 e la certificazione di sostenibilità integrata “**SI Rating**” livello Start**,** punta alla **neutralità carbonica,** da un lato riducendo e dall’altro compensando le proprie emissioni di CO₂. Il primo passo è stato il calcolo della **carbon footprint** aziendale. La Corporate Carbon Footprint (CCF) è la somma delle emissioni di CO₂ che un’azienda produce in un periodo di tempo stabilito. Il calcolo è stato effettuato in conformità alle direttive del Greenhouse Gas Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard (Protocollo GHG) che classifica le emissioni dirette ed indirette dell’azienda in tre diversi ambiti (o scopes): lo Scope 1, che comprende le emissioni dirette generate dall’azienda, lo Scope 2 che include invece le emissioni indirette associate all’energia acquistata e consumata, e lo Scope 3, relativo a tutte le altre emissioni indirette generate. Sono state così quantificate le emissioni negli Scope 1, 2 e parzialmente Scope 3 (viaggi aziendali, spostamento dei dipendenti ed emissioni a monte legate al consumo di energia e combustibili). **L’obiettivo di compensazione** delle 3.379,9 tonnellate di CO₂ prodotte da Funivie Pinzolo Spa (periodo maggio 2021 – aprile 2022) è stato raggiunto attraverso [crediti di carbonio certificati](https://fpm.climatepartner.com/tracking/21819-2211-1001/it) generati grazie alla costruzione di una centrale idroelettrica per fornire alla rete dell’India settentrionale energia rinnovabile e pulita. La diga si trova vicino alla città di Srinagar, nel distretto di Uttarakhand sul fiume Alaknanda che nasce nelle regioni settentrionali del Grande Himalaya.

Oltre alla compensazione della carbon footprint attraverso il progetto in India, Funivie Pinzolo sta attuando ulteriori misure per accelerare la transizione energetica e in questa ottica sono stati effettuati importanti investimenti quali l’acquisto di nuovi generatori neve, che consentono a parità di consumo di energia e di acqua una produzione di neve maggiore. Il percorso avviato ha dato inoltre impulso a tutte le maestranze nell’attuare comportamenti virtuosi nell’ottica della sostenibilità e della salvaguardia dell’ambiente.

Ed anche la **Funivie Seggiovie San Martino** **srl** aveva ottenuto nel 2021 la stessa certificazione SI Rating. Infatti in **Primiero** prendere un impianto di risalita, accendere la luce della stanza, o il riscaldamento di un appartamento, spostarsi con un’auto elettrica o semplicemente ricaricare lo smartphone, significa rispettare l’ambiente poiché in questo territorio viene utilizzata **esclusivamente energia pulita e proveniente da** fonti rinnovabili. Acqua e legno sono risorse preziosissime di cui il territorio è ricco e che consentono di far funzionare ben 14 centrali idroelettriche e due centrali a biomassa. Nella skiarea San Martino di Castrozza-Passo Rolle, d’inverno come in estate, **cabinovie, funivie e seggiovie si muovono unicamente grazie a energia idroelettrica**, la stessa viene utilizzata per mettere in azione i cannoni per l’innevamento programmato.

**Paganella Ski** ha scelto di investire in energia rinnovabile: **tre impianti fotovoltaici** sono stati installati sulle coperture della stazione di valle della telecabina Dosson-Selletta, del Family Chalet Dosson e degli uffici amministrativi in paese. Questo intervento permetterà di produrre circa 500.000 kWh all’anno di energia sostenibile, pari a quanto consumato per il funzionamento degli impianti di risalita durante la stagione estiva, da maggio a ottobre.

Attenzione al contenimento delle emissioni e al basso consumo energetico sono alla base di alcune soluzioni, a partire dai materiali impiegati, introdotte in due nuovi rifugi in quota del Trentino. Il nuovo **rifugio Doss Sabiòn** sopra Pinzolo, una struttura dove si è posta attenzione anche al contenimento delle emissioni in atmosfera e dotata di impianti fotovoltaico sul tetto per contenere i consumi energetici. L’altra è il **rifugio** **Mythe**, sopra Peio a 3000 m nel settore trentino Parco nazionale dello Stelvio. È stato dotato di un impianto di riscaldamento a pavimento che funziona grazie alle pompe di calore di nuova generazione. Una tecnologia innovativa ed eco-friendly in grado di funzionare pure a temperature esterne parecchio basse, avvalendosi della resistenza integrativa: nel caso specifico, fino a 28 gradi sottozero. Utilizzando un 1 kWh di energia elettrica, il sistema produce 3 kWh di energia termica.

(m.b.)

Trento, settembre 2023